

LOGO DELLA STRUTTURA PRIMARIA

ANNO ACCADEMICO: 2018-2019

INSEGNAMENTO: Fisiopatologia della riproduzione animale

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: AFFINE

DOCENTE: Prof. Raffaele Boni

e-mail: raffaele.boni@unibas.it

sito web:

<https://scholar.google.it/citations?user=HZ8ahRoAAAAJ&hl=it&oi=ao>

telefono: 0971 205017

cell. di servizio

Lingua di insegnamento: ITALIANO

n. CFU: 6 totali: <u>5 (lezioni frontali)+ 1(lab, esercitazione).</u>	n. ore: 56 totali <u>40 (frontali) 16 (lab, esercitazioni)</u>	Sede: Potenza CdS: LM Scienze e Tecnologie Agrarie	Anno I Semestre: II
------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	------------------------

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La frequenza del corso consentirà di acquisire le conoscenze di base della riproduzione animale, di comprenderne i meccanismi di funzionamento, di apprendere tecnologie in grado di condizionarne l'efficienza e di individuare condizioni fisiologiche e patologiche in grado di influenzare negativamente il suo svolgersi. Verrà, inoltre, condotta un'analisi delle principali malattie infettive ed infestive che interessano l'apparato genitale e che, in taluni casi, rivestono importanza nella salute umana.

o Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di inquadrare le problematiche legate alla gestione riproduttive di un'azienda zootecnica e di intervenire con opportune strategie al fine di risolvere eventuali inefficienze ed ottimizzare il reddito aziendale. Il coinvolgimento degli studenti durante le lezioni teoriche e le esercitazioni avrà lo scopo di mantenere alta l'attenzione e mettere in evidenza e risolvere eventuali difficoltà di compresione.

o Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

durante la fase di apprendimento teorico (lezioni frontali) e pratico (esercitazioni) nonchè nel corso della prova finale lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare gli effetti delle diverse variabili in grado di condizionare l'efficienza riproduttiva animale, individuando le migliori strategie atte a risolvere eventuali problemi emersi. Il raggiungimento di un obiettivo diagnostico diviene il risultato ultimo di un'analisi discriminatoria che coinvolge necessariamente informazioni raccolte nell'ambito del percorso didattico dello studente, creando collegamenti trasversali con materie in precedenza svolte. Per supportare tale percorso logico, lo studente dovrà individuare eventuali prove analitiche in grado di confermare le proprie ipotesi.

o Autonomia di giudizio:

lo studente deve essere in grado di valutare e scegliere gli strumenti più idonei per impostare corrette strategie riproduttive in grado di soddisfare gli obiettivi aziendali. Tali scelte devono avvenire nel rispetto del benessere animale e dell'economia dell'azienda, evitando che quest'ultimo aspetto prevalga sul primo.

o Abilità comunicative:

lo studente deve essere in grado di spiegare in maniera semplice, anche a persone non del settore, gli effetti di una corretta gestione riproduttiva animale sul reddito aziendale. Nel dettaglio di tale narrazione, dovranno essere affrontati argomenti di biologia, tecnologia e patologia della riproduzione degli animali allevati, utilizzando un appropriato linguaggio scientifico.

o Capacità di apprendimento:

Al termine del corso, lo studente deve essere in grado di impiegare strumenti bibliografici ed informatici atti ad implementare la base di conoscenze acquisite, e di aggiornarsi ed arricchire le proprie conoscenze attraverso la partecipazione a corsi e seminari specialistici di settore.

LOGO DELLA STRUTTURA PRIMARIA

PREREQUISITI

- - laurea triennale in Scienze Agrarie
 - - conoscenza dell'anatomia e fisiologia animale
 - - conoscenza delle tecniche di allevamento animale
-

CONTENUTI DEL CORSO

Anatomia del tratto genitale (4 ore frontali + 4 ore lab). Follicologenesi e Ovogenesi (4 ore). Spermatogenesi, Raccolta, valutazione e conservazione del seme (4 ore frontali +2 ore lab). Ciclo sessuale (4 ore). Pubertà (1 ora). Cause di ipofertilità. Anaestro (cause fisiologiche e patologiche) (5 ore). Principali malattie infettive-infestive della sfera genitale (4 ore). Gravidanza e parto (2 ore). Diagnosi di gravidanza (2 ore). Programmazione riproduttiva aziendale (2 ore). Sincronizzazione e induzione dell'estro (2 ore). Impiego dell'inseminazione strumentale (2 ore). Indici di fertilità (2 ore). Cenni su nuove tecnologie applicate nella riproduzione animale (4 ore). Verifica in campo delle conoscenze acquisite (10 ore).

Obiettivo formativo: 1° credito

Acquisire una conoscenza dettagliata dell'anatomia del tratto genitale, dei meccanismi di follicologenesi basale e ciclica, sviluppo e maturazione del gamete femminile.

Obiettivo formativo: 2° credito

Acquisire conoscenze sui meccanismi di spermatogenesi, imparare come si effettua la raccolta, valutazione e conservazione del seme nelle diverse specie di interesse zootecnico.

Obiettivo formativo: 3° credito

Acquisire conoscenze sulla dinamica del ciclo sessuale, sul conseguimento della pubertà, sullo sviluppo embrionale e fetale, sulla gravidanza e parto nonché sulla diagnosi di gravidanza.

Obiettivo formativo: 4° credito

Acquisire conoscenze sulla programmazione riproduttiva aziendale. Sincronizzazione e induzione dell'estro. Impiego dell'inseminazione strumentale. Indici di fertilità.

Obiettivo formativo: 5° credito

Acquisire conoscenze sulle cause di ipofertilità. Anaestro (cause fisiologiche e patologiche). Principali malattie infettive-infestive della sfera genitale. Cenni su nuove tecnologie applicate alla riproduzione animale.

Obiettivo formativo: 6° credito

Applicazione e verifica delle conoscenze acquisite mediante esercitazioni che verteranno su:
esame autoptico del tratto genitale e raccolta degli ovociti.
Valutazione in laboratorio della qualità del seme.

METODI DIDATTICI

- Il corso è articolato in 40 ore di lezioni frontali e 16 ore di esercitazioni in laboratorio e campo. Durante le esercitazioni gli studenti saranno chiamati ad analizzare i casi di studio considerati.
-

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale al termine del corso. Domande generali saranno scelte casualmente tra gli argomenti trattati nel corso. Domande di approfondimento e di collegamento con gli altri argomenti trattati consentiranno di verificare il livello di conoscenza acquisita.

LOGO DELLA STRUTTURA PRIMARIA

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

- *Seren E. Riproduzione negli animali d'allevamento (di Hafez & Hafez). Libreria Universitaria (ed) Bologna*
 - *Appunti e dispense del corso*
 - *Sali G. Manuale di teriogenetologia bovina. Essegi-Edagricole, Bologna.*
 - *Elli M: Manuale fatro di riproduzione bovina. Giraldi Editore*
-

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

ricevimento in studio in giorni/orari programmati, come di seguito riportati:

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	PRESSO
<i>MARTEDÌ</i>	<i>16:30</i>	<i>18:30</i>	<i>(studio docente)</i>
<i>MERCOLEDÌ</i>	<i>16:30</i>	<i>18:30</i>	<i>(studio docente)</i>
<i>GIOVEDÌ</i>	<i>9:30</i>	<i>11:30</i>	<i>(studio docente)</i>

- contatti email e skype (in qualsiasi momento).

DATE DI ESAME PREVISTE¹

31/01/2019, 21/02/2019, 07/03/2019, 30/05/2019, 06/06/2019, 04/07/2019, 12/09/2019, 10/10/2019,
19/12/2019.

Calendario disponibile online

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI NO

ALTRE INFORMAZIONI

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti